

OCCHI FISSI SU GESÙ

Dalle guarigioni fisiche alle guarigioni del cuore. Osservo Gesù incarnato, lo piango sulla croce, lo seguo Risorto. Amore in azione.

Guarigione di un infermo nella piscina di Betzàt

Apri, Signore, il nostro cuore con la forza del tuo Spirito,
perché possiamo comprendere
che il Vangelo non va vissuto soltanto nella normalità quotidiana,
ma anche nelle circostanze difficili,
in quella mistura di violenza e di ingiustizia di cui è fatta un po' tutta la storia.
Così siamo chiamati a vivere e a operare in essa secondo il Vangelo.
Donaci di saperlo fare, per intercessione di Maria.

Carlo Maria Martini¹

Preghiera preparatoria²

Mio Signore, mio Dio, ti chiedo la grazia che tutte le mie intenzioni, le mie azioni, le mie attività siano dedicate unicamente al servizio e alla lode della Tua divina Maestà.

Guarigione di un infermo nella piscina di Betzàt

Gv5,1-9

¹Dopo questi fatti, ricorreva una festa dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. ²A Gerusalemme, presso la porta delle Pecore, vi è una piscina, chiamata in ebraico Betzàt, con cinque portici, ³sotto i quali giaceva un grande numero di infermi, ciechi, zoppi e paralitici. [4] ⁵Si trovava lì un uomo che da trentotto anni era malato. ⁶Gesù, vedendolo giacere e sapendo che da molto tempo era così, gli disse: "Vuoi guarire?". ⁷Gli rispose il malato: "Signore, non ho nessuno che mi immerga nella piscina quando l'acqua si agita. Mentre infatti sto per andarvi, un altro scende prima di me". ⁸Gesù gli disse: "Àlzati, prendi la tua barella e cammina". ⁹E all'istante quell'uomo guarì: prese la sua barella e cominciò a camminare.

La richiesta della grazia per il tempo di preghiera: Occhi fissi su Gesù: una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

¹ Carlo Maria Martini "Il coraggio della passione – l'uomo contemporaneo e il dilemma della scelta" Piemme, 2010, p.123

² Esercizi Spirituali #46

Consegne per la preghiera personale dei prossimi giorni.

Primo esercizio

Dedico alcuni tempi di preghiera di un'ora circa ciascuno al brano di Gv 5,1-9, Guarigione di un infermo nella piscina di Betzà, seguendo i passaggi del metodo della contemplazione immaginativa.

Sempre chiedendo la grazia di una conoscenza intima di Gesù: nella prima ripetizione chiederò la grazia proposta; nelle successive ripetizioni la grazia potrà essere diversa, se questo mi aiuta a progredire nella contemplazione del brano.

1. Ricordo le emozioni più profonde che ho provato contemplando il brano insieme ai compagni, e torno a pregare il brano questa volta mettendo a fuoco solo la scena o le scene che mi avevano colpito di più.

2. Al termine di ciascuna "ripetizione" annoto velocemente le immagini e i particolari del racconto, le emozioni che ho provato, le difficoltà che ho incontrato ("revisione"). Porterò un estratto, di poche righe, delle mie note alla condivisione dell'incontro di **mercoledì 17 dicembre 2025**.

Scrivendo il testo seguirò i passaggi del metodo.

Brano proposto: Guarigione di un infermo nella piscina di Betzà

Ripetizione n: ...

Mettersi alla Presenza

Preghiera preparatoria

Lettura attenta del brano

Richiesta della grazia: Occhi fissi su Gesù: una conoscenza intima di Gesù, per poterlo amare e servire al meglio di me stesso/a.

Composizione del luogo: ...

Immedesimazione in un personaggio del racconto: ...

Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco: ...

Colloquio: (facoltativa la condivisione)

Si ricorda che i testi debbono essere sintetici e la parte **Quello che accade, quello che osservo, ascolto, agisco:** ...dovrebbe concentrarsi sul passaggio che abbiamo sentito come più significativo della nostra contemplazione.

Secondo esercizio

Chiedo la grazia di avvicinarmi o di essere avvicinato nei prossimi giorni a una situazione o a una persona o a ricordare un episodio del passato nello spirito del brano pregato. Dedico un tempo di preghiera a quell'esperienza di vita, concludo con un colloquio e un Padre nostro. Poi scrivo un testo molto sintetico per la condivisione, a cui do un titolo per orientare l'ascolto dei compagni. Porterò anche questo secondo testo all'incontro del mercoledì successivo in cui se vorrò potrò leggerlo ai compagni.

Invio il testo dei due esercizi nel corpo della mail a loyola.incammino@gmail.com, con oggetto il mio nome-Loy-04 entro le **21.00 di domenica 14 dicembre**.

Il file-unione sarà inviato a tutti prima dell'incontro di mercoledì 17 dicembre.

Le immagini che accompagnano gli audio di questo incontro, pubblicate sulla pagina del sito, sono:

Tintoretto, Gesù risana il paralitico, particolare, 1559, Chiesa di San Rocco, Venezia
Claude Monet, Ninfee, 1908, Tokyo Fuji Art Museum.

Una selezione di immagini come commento al racconto di Guarigione di un infermo nella piscina di Betzetà



Modello della piscina di Betzaeta, Museo di Israele, Gerusalemme



Anonimo, Gesù guarisce un paralitico a Betzetà, 232, affresco, Yale University Art Gallery



Anonimo, Gesù guarisce un paralitico, 493/526, mosaico, Sant'Apollinare Nuovo, Ravenna



Jacopo Robusti detto Tintoretto, Cristo risana il paralitico, 1559, Chiesa di San Rocco, Venezia



Palma il Giovane, Gesù guarisce il paralitico a Bethesda, 1592



Murillo, Cristo guarisce un paralitico alla piscina di Bethesda, 1667-1670, National Gallery, Londra